



BALCANI COVID-19. DOCUMENTAZIONE NORMATIVA (AL 29 MARZO)

a cura di Francesca Rossi *

La seguente documentazione si riferisce alla recente normativa emanata dalle autorità degli Stati dell'area dell'ex Jugoslavia per far fronte all'emergenza scaturita dalla diffusione del Covid-19. In ordine si esamineranno le misure della Bosnia-Erzegovina, con riferimento anche all'azione dei Governi delle due Entità federali e ai provvedimenti più rilevanti adottati in alcuni Cantoni nella prima fase dell'emergenza; della Croazia; della Macedonia del Nord; del Montenegro; della Serbia e della Slovenia.

Si avvisa, inoltre, che la maggior parte della documentazione è disponibile solo nella lingua locale, ad ogni modo sono segnalati alcuni siti in coda alla normativa di ciascuno Stato che in molti casi dispongono di una versione in inglese e, più raramente, anche in italiano.

BOSNIA-ERZEGOVINA

In Bosnia-Erzegovina la gestione delle emergenze e delle frontiere sono competenza delle Entità e dei Cantoni ma, data l'eccezionalità scaturita degli eventi correlati alla pandemia in corso, le autorità centrali si sono attivate da metà marzo al fine di incentivare misure uniche e coordinate. Analogamente nel caso della Federazione di Bosnia-Erzegovina (FBiH), pur essendo le suddette competenze attribuite ai singoli Cantoni, le autorità della Federazione stanno disponendo una serie di misure per una gestione omogenea anche nel rispetto di quanto emanato dal livello centrale.

Elenco delle misure adottate

Misure adottate dalle autorità centrali

Il **15 marzo** nella sua 4^a seduta straordinaria telefonica, il Consiglio dei Ministri ha deciso [restrizioni all'ingresso di stranieri nel territorio bosniaco](#) tra cui il divieto per tutti coloro che provengono dalle aree colpite con maggiore intensità dalla pandemia.

* Dottoranda in Diritto pubblico, comparato e internazionale presso 'La Sapienza' Università di Roma.

Il **17 marzo** il Governo bosniaco, su proposta del Ministro della Sicurezza Fahrudin Radoncic, ha dichiarato lo [stato di allerta e calamità naturale](#) per via dell'emergenza pandemica del Covid-19. Di conseguenza il Governo ha attivato l'organismo di coordinamento per la protezione e il salvataggio di persone e beni materiali da calamità naturali e di altro tipo in Bosnia-Erzegovina, che svolgerà le sue attività conformemente all'articolo 17 della [Legge quadro per la protezione e il salvataggio di persone e beni materiali da calamità naturali e di altro tipo in Bosnia-Erzegovina](#). Il Ministro della Sicurezza, è stato nominato Presidente dell'organismo e Aleksandar Mandic, capo del Centro di comunicazione operativa della Bosnia-Erzegovina del Ministero della Sicurezza della Bosnia-Erzegovina è stato scelto come vicepresidente.

Il **17 marzo** sono state adottate altre due decisioni; con la prima si [modifica la precedente normativa sull'ingresso degli stranieri](#) nel territorio nazionale prescrivendo ulteriori condizioni; e con la seconda si [omologa l'attività di tutte le istituzioni](#) dei diversi livelli territoriali dello Stato.

Il **18 marzo** durante la [58^ riunione speciale](#) della Presidenza è stata adottata una decisione con la quale si autorizza il Ministero della Difesa centrale a coordinare ed impegnare risorse e non combattenti delle Forze Armate della Bosnia per assistere le autorità civili nell'impegno per l'emergenza del Covid-19. Si tratta sostanzialmente di un'autorizzazione ad assumere le Forze Armate della Bosnia-Erzegovina che sarà valida per 30 giorni a partire dalla data della sua adozione.

Il **22 marzo** durante la [59^ sessione straordinaria](#) la Presidenza ha formulato la richiesta al Consiglio dei Ministri di chiudere tutte le frontiere del Paese.

Il **24 marzo** il Consiglio dei Ministri approva una serie di [Decisioni](#) con cui ha attuato la richiesta della Presidenza e reso operativa la chiusura dei confini.

Misure della Federazione di Bosnia ed Erzegovina

Tra il 10 e il 12 marzo il Ministero della Sanità Pubblica ha emesso [tre ordinanze](#) per indirizzare gli omologhi ministeri Cantionali ad adottare misure in materia di restrizioni e chiusure di attività, sospensione della didattica a tutti i livelli, limitazioni alle frontiere. Il piano delineato dai tre documenti è stato approvato dal Governo il **12 marzo** durante la sua [213^ riunione](#).

13 marzo sono stati [aggiornati i controlli alle frontiere](#) e sono stati introdotti sistemi di rilevamento della temperatura negli aeroporti di Sarajevo e Tuzla e in tutti i valichi dei confini della Federazione, le operazioni sono condotte da ispettori cantonali e della federazione.

Il **16 marzo** il Presidente del Consiglio Fadil Novalić ha convocato una sessione *ad hoc*, cui hanno partecipato i Presidenti dei Governi cantonali, i rappresentanti della Protezione civile, l'amministrazione dell'ispezione federale e tre centri clinici della Federazione, oltre ai rappresentanti del governo FBiH BiH, associazioni dei datori di lavoro e sindacati e Camera di commercio ed è stato [decretato lo stato](#)

[d'emergenza nella FBiH](#). In base a questa decisione il governo dell'FBiH stabilisce che tutti i ministeri, le amministrazioni e tutte le istituzioni federali siano messe a disposizione della Protezione civile federale.

Il **17 marzo** la Protezione civile ha adottato una serie di nuove ordinanze in relazione al dichiarato Stato d'emergenza. Le misure più importanti riguardano un [aggiornamento sulle restrizioni ai valichi di frontiera](#); ordine di [annullare tutti gli eventi pubblici](#); [restrizione al trasporto di determinate merci](#); ordine sul [funzionamento di negozi alimentari e di beni di prima necessità](#); [sospensione di alcuni servizi pubblici](#).

Il **18 marzo** la Protezione civile ha emesso una [decisione](#) per ridistribuire gli orari dei medici e del personale sanitario.

Il **19 marzo** con nuove ordinanze si è ordinata [la chiusura di mercati, ristoranti e bar](#); si è [sospeso il trasporto interurbano](#); si è [interrotto il traffico commerciale in tutta la FBiH](#).

Il **20 marzo** la Protezione civile ha emesso un'ulteriore [decisione](#) che vieta la circolazione di giovani di età inferiore ai 18 anni e adulti di età superiore ai 65.

Il **21 marzo** una nuova [ordinanza](#) vieta a chiunque la circolazione nel territorio della FBiH nella fascia oraria tra le 18:00 e le 5:00.

Il **22 marzo** la Protezione civile decide il [blocco completo delle frontiere](#) sia in entrata che in uscita.

Il **24 marzo** il Consiglio dei Ministri ha approvato una [proroga](#) per la presentazione della dichiarazione dei redditi a causa delle difficoltà causate dall'emergenza del Covid-19.

Il **24 marzo** la Protezione civile ha emesso un [ordine](#) di chiusura per tutti i laboratori e studi odontoiatrici e dentistici privati. Inoltre, viene [vietata](#) qualsiasi visita o uscita dei migranti nei centri di accoglienza temporanea. Infine, la Protezione civile [raccomanda](#) alle autorità competenti dei singoli Cantoni di adeguarsi alle impostazioni della Federazione.

Il **25 marzo** il Governo ha modificato il decreto sul quartier generale della Protezione civile riassegnando cariche e compiti. Nella stessa [sessione](#) è stato approvato l'investimento di denaro del bilancio pubblico proveniente dalle entrate per finanziare l'acquisto di materiale utile per la gestione dell'emergenza.

Il **25 marzo** la Protezione civile [esenta dal divieto](#) dalle limitazioni alla circolazione i conducenti di camion per il trasporto di merci nazionali ed internazionali.

Il **26 marzo** il Governo ha approvato la [riduzione](#) del 50% il canone mensile per tutti i locali in affitto e di sua proprietà.

Il **27 marzo** sono state prorogate dalla Protezione civile le date di scadenza di precedenti ordinanze relative a: [regole di circolazione](#); [annullamento di eventi pubblici](#); [interruzione della fornitura di servizi quali cinema, musei e altro](#); [sospensione delle attività ludiche e di benessere](#); [sospensione dei servizi di ristorazione](#); [ordine di uscire di casa per i minori di 18 anni e gli adulti di oltre 65 anni](#); [sospensione della vendita di cibi e bevande presso i mercati](#); [sospensione del servizio di trasporto pubblico](#); [chiusura delle](#)

[attività commerciali](#). Inoltre, viene esteso il periodo per cui sarà obbligatorio [disinfettare le strutture sanitarie](#) e [i locali commerciali e i servizi di trasporto pubblico rimasti operativi](#).

Il **28 marzo** la Protezione civile ribadisce il [divieto](#) per le autorità cantonali e municipale di emettere decisioni non armonizzate con le indicazioni federali.

Il **29 marzo** il Presidente del Consiglio ha dato [l'ordine](#) alla Protezione civile di procedere con la disinfezione sistematica delle città della Federazione a partire dal questo stesso giorno.

Il **29 marzo** la Protezione civile [aggiorna l'orario del coprifuoco](#) prevedendolo dalle 20:00 alle 5:00.

Misure ulteriori adottate dai Cantoni

Cantone di Herzegovina-Neretva

20 marzo la Protezione Civile cantonale oltre ad omologarsi alle disposizioni centrali e federali adotta una [decisione](#) con cui vengono introdotte misure più restrittive nell'ambito del trasporto e traffico urbano.

Cantone di Zenica

21 marzo [ordinanza](#) della Protezione Civile in deroga alle disposizioni federali permette l'apertura di ristoranti, bar e mense per la sola vendita di cibi già preparati per via dell'impatto sociale che potrebbe avere privare della disposizione di pasti parte della popolazione.

Cantone di Una-Sana

Il **22 marzo** il quartier generale della Protezione Civile cantonale riunito a Bihac ha emesso [7 differenti ordinanze](#) che espandono la portata di quelle federali e centrali soprattutto nella direzione assistenziale. Al di là della prima riservata al personale della Protezione civile, le altre contengono: l'invito rivolto a tutte le comunità locali, religiose, sportive o civili di mettere a disposizione misure di rimedio e procedure di rimedio nel caso di diffusione del virus; l'ordine rivolto agli organi direttivi dell'Istituto di sanità pubblica del Cantone e dell'Istituto di sanità pubblica di trovare in conformità con la legge la disponibilità dei fondi per l'approvvigionamento urgente di attrezzature mediche essenziali e dispositivi di protezione e per il trattamento dei pazienti con coronavirus; un ordine specifico rivolto all'ospedale cantonale "Dr. Irfan Ljubijankić" di creare immediatamente un'area per la quarantena risultate positive e con sintomi; l'ordine che tutte le associazioni che desiderano essere coinvolte nell'assistenza agli anziani e dei disabili che si trovano in autoisolamento segnalino le loro attività alla Croce Rossa competente; l'ordine rivolto al Ministero dell'Istruzione di organizzare urgentemente modalità di insegnamento online e di pubblicare un Manuale per insegnanti e studenti per l'uso e il funzionamento delle piattaforme online.

Cantone di Livno

Il **22 marzo** l'unità di Crisi del Governo ha emesso [l'Ordinanza n. 11-01-40-62/20](#) con cui si vieta l'entrata nel territorio cantonale anche a tutti i cittadini bosniaci provenienti da altri cantoni. La risposta delle autorità centrali è arrivata immediatamente attraverso la voce del Ministro della sicurezza che ha minacciato anche una denuncia penale ai danni del Primo Ministro del Cantone Ivan Jozic. La

disposizione sarebbe, inoltre, contro al dettato della Costituzione secondo cui ogni cittadino è libero di transitare nel territorio nazionale.

A seguito dell'ordinanza si sono riuniti anche il Presidente della Bosnia Sefik Dzaferovic e il primo ministro della FBiH Fadil Novalic e ne hanno ordinato la revoca.

Il giorno successivo, sempre l'unità di crisi del Governo cantonale si è trovata costretta a riunirsi urgentemente e ad abrogare la precedente disposizione con una nuova ordinanza.

Misure della Republika Srpska

Il 27 febbraio durante la 60^a riunione del Governo della Republika è stata approvata la [decisione](#) di istituire un organo per di coordinamento per la pianificazione, il monitoraggio e l'attuazione delle misure da prendere per contrastare l'emergenza del Covid-19.

Il 13 marzo il Governo ha tenuto una [riunione telefonica](#) con la quale ha deciso l'istituzione di due unità di crisi la prima per il controllo sulla diffusione del virus e il secondo per il monitoraggio degli effetti dell'epidemia sull'economia della Republika. Entrambe le due nuove squadre sono presiedute dal Primo Ministro Radovan Viskovic e ne sono parte i Ministri competenti.

Il 15 marzo il Governo ha approvato una [serie di misure](#) per il controllo e la prevenzione della diffusione del virus.

Il 16 marzo si è riunita la prima sessione urgente del Governo con la quale è stato [decretato lo stato d'emergenza](#) e sarà quindi il Governo, riunito in una sessione permanente chiamata Comitato d'emergenza della Republika, ad emanare le disposizioni necessarie e a richiedere la mobilitazione di tutti i mezzi.

Il 18 marzo il Comitato d'emergenza ha adottato [alcune misure](#) con cui vengono sospese fino al **30 marzo** determinate categorie di attività; limitato il lavoro presso le amministrazioni pubbliche; imposte restrizioni alla libertà di circolazione; redistribuzione degli incarichi e degli orari negli ospedali e altre strutture sanitarie.

Il 19 marzo durante la 63^a sessione del Governo, su proposta del Ministro degli Interni, è stata approvata [una decisione](#) che vieta alcuni comportamenti che possono diffondere panico e disordine durante il periodo di emergenza.

Il 20 marzo il Ministro dell'Educazione Natalija Trivic ha emesso una [decisione](#) con cui verrà avviata l'istruzione a distanza a partire dal **23 marzo**.

Il 24 marzo, a seguito della 7^a riunione del Comitato d'emergenza, è stata approvata una [decisione](#) contenente nuove indicazioni per il coordinamento delle autorità municipali per monitorare il rispetto delle nuove regole per il contenimento dell'emergenza.

Il **26 marzo** il Governo ha presentato la [richiesta](#) all'Assemblea di riunirsi in seduta straordinaria per decretare lo stato d'emergenza di tutto il territorio della Republika ai sensi, in questo caso, [dell'articolo 70 della Costituzione](#) dell'Entità.

Quadro normativo di riferimento

Stato centrale

[Legge quadro per la protezione e il salvataggio di persone e beni materiali da calamità naturali e di altro tipo in Bosnia-Erzegovina.](#)

Federazione della Bosnia-Erzegovina

- [Legge sulla protezione del salvataggio di persone e beni materiali da calamità naturali e di altro tipo e della decisione del governo della Federazione di Bosnia ed Erzegovina](#)
- [La legge sulla protezione delle persone dalle malattie infettive](#)

Republika Srpska

- [Articolo 70 della Costituzione](#)
- [La legge sulla protezione e il salvataggio in situazioni di emergenza](#)

CROAZIA

Nonostante le misure tempestive e la collaborazione tra tutte le istituzioni del Paese la Croazia è attualmente in una difficile fase della gestione della crisi a causa del forte terremoto che ha devastato Zagabria e le aree circostanti il **22 marzo**.

Elenco delle misure adottate

Il **23 gennaio** su iniziativa del Ministero della Salute, l'Istituto croato di sanità pubblica ha pubblicato un [opuscolo multilingue](#) per i viaggiatori provenienti dalla o in viaggio per la Cina.

Il **20 febbraio 2020**, il Governo croato ha emesso una [decisione](#) con cui ha istituito il personale di protezione civile della Repubblica di Croazia per coordinare tutti i servizi in caso di coronavirus in Croazia. Il vice primo ministro e ministro dell'interno Davor Bozinovic è stato nominato capo di stato maggiore.

il **24 febbraio 2020** Lo staff di crisi del Ministero della Salute ha [delineato ulteriori misure](#) che per monitorare l'attraversamento di viaggiatori ai confini con l'Italia.

Il **28 febbraio** il Ministero della Salute ha emesso una serie di raccomandazioni per [le scuole](#), [le università](#), [gli Hotel](#) e [determinate categorie di datori di lavoro](#).

Il **3 marzo 2020** L'Istituto croato di sanità pubblica ha emesso ulteriori raccomandazioni riversate alla conservazione della salute [delle persone di età superiore ai 60 anni](#) e [e per i pazienti affetti da malattie croniche](#).

Il **9 marzo** quartier generale della Protezione civile introduce [nuove misure](#) di restrizione per l'entrata e l'uscita di confini della Croazia.

Il **13 marzo** Il primo ministro Andrej Plenkovic annuncia la [decisione](#) di sospendere di due settimane dell'istruzione nelle scuole e nei college di tutta la Croazia, a partire da lunedì 16 marzo. Non funzionerà o all'asilo. La disposizione è aggiornata con la [decisione](#) del **19 marzo** relativa alla didattica a distanza.

Il **13 marzo** il Ministero della Salute [ha aggiunto il Covid-19 all'elenco delle malattie infettive](#) in accordo con la [Legge sulla protezione della popolazione dalle malattie infettive](#) e con la quale viene dichiarata ufficialmente l'epidemia in Croazia

Il **18 marzo** il Sabor approva gli [emendamenti alla Legge sulla Protezione Civile](#) aggiungendo l'articolo 22bis a norma del quale in determinate condizioni di urgenza il quartier generale della protezione civile della Repubblica di Croazia può emanare decisioni.

Il **18 marzo** il Ministero della proprietà statale ha approvato una [decisione](#) con cui sospende il pagamento di tutti i canoni di locazione del 2020 dovuti per l'affitto di locali ad uso commerciale o turistico e di proprietà del Governo ai sensi dell'articolo 71 della [Legge sulla gestione della proprietà dello Stato](#).

Il **19 marzo** nel rispetto del nuovo articolo 22 bis della Legge sulla Protezione Civile, il quartier Generale di quest'ultima ha emanato una [decisione](#) con cui viene decisa la chiusura di quasi tutte le attività commerciali e vengono limitate le occasioni di incontro e aggregazione sociale.

Il **19 marzo** il Sabor ha emesso una [decisione](#) con cui ha approvato la possibilità di ulteriori modifiche a tutte le disposizioni in materia fiscale contenute in diverse leggi e una [decisione](#) per consentire modifiche in materia economica. Nella stessa giornata è stata approvata un'identica [decisione](#) per quel che concerne le disposizioni relative al commercio. Gli emendamenti sono stati approvati nelle giornate successive dalla stessa Assemblea.

Il **19 marzo** la Protezione Civile Croata ha emesso una [nuova decisione sui limiti alla circolazione transfrontaliera](#).

Il **20 marzo** la Protezione Civile ha emanato un'ulteriore [decisione](#) con cui elencati i valichi di frontiera attraverso i quali possono transitare i veicoli predisposti al trasporto delle merci. Inoltre, è stata [decisa](#) la chiusura di tutti i campi sportivi ed altri impianti ludici.

Il **21 marzo** la Protezione Civile aggiunge una [decisione](#) relativa alle limitazioni del traffico marittimo e un'altra [decisione](#) relativa alla gestione del traffico pubblico e infine una terza [decisione](#) che impone nuove restrizioni alle attività nei luoghi pubblici.

Il **22 marzo** la Protezione Civile ha [deciso](#) la chiusura di tutti i mercati e la sospensione totale del trasporto ferroviario nazionale.

Il **23 marzo** la Protezione civile ha deciso di introdurre una [misura eccezionale per l'organizzazione del servizio medico di emergenza e del trasporto medico](#). Il nuovo sistema prevede la messa a disposizione di tutti gli ospedali di attrezzature, veicoli e squadre d'emergenza. Le operazioni saranno coordinate dall'Istituto croato per la medicina d'emergenza. E' stata, inoltre, approvata la decisione di vietare a tutti i cittadini di uscire dalle proprie abitazioni salvo per necessità tassativamente elencate nell'[ordinanza](#).

Il **24 marzo** il Consiglio dei Ministri ha approvato un [pacchetto di 63 misure](#) valide per il sostegno all'economia croata a seguito dei danni per l'emergenza sanitaria.

Il **25 marzo**, il quartier generale della Protezione Civile della Repubblica di Croazia ha emesso una [decisione](#) che introduce il trasporto interurbano di emergenza per il personale sanitario e gli agenti di polizia durante la dichiarazione dell'epidemia COVID-19.

Il **26 marzo** la Protezione Civile ha emanato un'[ordinanza](#) contenente le procedure per la quarantena e l'isolamento da seguire per i conducenti di camion atti al trasporto merci.

Il **26 marzo** l'Istituto per la salute pubblica ha pubblicato delle [raccomandazioni](#) indirizzate al Ministero della Giustizia per la gestione e il contenimento dell'epidemia all'interno degli istituti penitenziari.

Il **27 marzo** la Protezione Civile ha approvato una [decisione](#) per le deroghe ad alcune attività presso mercati aperti che possono rimanere operative. Nella stessa giornata è stata emessa anche una [deroga](#) per i negozi e le attività che si occupano di materiali per la costruzione edile che possono rimanere aperti al fine di favorire le riparazioni a seguito del terremoto di Zagabria.

Il **27 marzo** il Ministero della Scienza e dell'Educazione ha pubblicato delle [linee-guida](#) riservate agli insegnanti relativamente alla didattica a distanza.

Quadro normativo di riferimento

- [La legge sulla protezione Civile.](#)
- [La legge sulle malattie infettive.](#)

Si segnalano inoltre i seguenti siti:

- [Istituto croato per la salute pubblica](#) per continui aggiornamenti normativi e sulla diffusione del virus in Croazia.
- [La sezione speciale del sito del Ministero della Salute](#) per ulteriori raccomandazioni.
- Il sito del [Ministero degli Esteri](#) per nuove avvertenze per viaggi e spostamenti.
- Il sito della [Protezione Civile](#) nella pagina dedicata al Covid-19.
- Il sito ad hoc predisposto dal Governo: <https://www.koronavirus.hr/>

MACEDONIA DEL NORD

Rispetto ad altri ordinamenti, non soltanto relativi all'aerea balcanica, la politica delle autorità della Macedonia del Nord si è subito orientata verso misure preventive.

Elenco delle misure adottate

Il **25 febbraio** il Governo riunito nella sua 11^a seduta ha adottato una serie di [misure preventive](#) preliminari che prevedono blande restrizioni.

Il **10 marzo** durante la 15^a seduta il Governo ha approvato una [decisione](#) molto più incisiva delle precedenti sospendendo tutte le attività didattiche curriculari ed extracurriculari per 14 giorni; non organizzare e non partecipare ad eventi pubblici in cui siano previste più di 1000 persone sempre per i successivi 14 giorni; vietare per 30 giorni la partecipazione di spettatori ad eventi sportivi; autoisolamento obbligatorio di 14 giorni per chi proviene dalle zone ritenute più a rischio dall'OMS; proibire l'esportazione di materiale medico-sanitario se non su concessione del Ministero della Salute; bloccare il traffico di autobus e pullman da e per i Paesi a rischio; e introduzione di misure di protezione per gli impiegati presso amministrazioni pubbliche e altri luoghi di lavoro non soggetti a chiusura.

L'**11 marzo** il Governo, durante la sua 16^a riunione, ha [aggiornato le misure](#) prese il giorno prima prevedendo il congedo lavorativo per tutte le persone affette da determinate patologie.

Il **12 marzo** il Governo si riunisce per la 17^a approvando una [decisione](#) ai sensi dell'articolo 58 della [Legge sulla protezione della popolazione contro le malattie infettive](#). Le nuove misure vietano qualsiasi tipo di evento pubblico; sono vietati gli eventi sportivi e chiuse tutti gli impianti; viene stabilita la chiusura di tutti i locali come ristoranti e bar a partire dalle 18:00 fino alle 7:00 e ogni spazio deve contenere la metà dei clienti previsti abitualmente e deve essere garantita la distanza di sicurezza di un metro e mezzo; nessuna amministrazione pubblica o privata può organizzare riunioni; viene vietato l'ingresso ai cittadini provenienti dalle zone ad alto rischio sempre secondo quanto segnalato dall'OMS.

Il **13 marzo** il Governo ha deciso di [introdurre lo stato di crisi nei comuni di Debar e Centar Zupa](#) al fine di prevenire l'introduzione e la diffusione e la possibilità di contagio; [adottare un regime speciale per la circolazione](#) all'interno e verso i comuni sopra menzionati; ha predisposto la [chiusura del valico di frontiera Dzepishte - Trebiste e di Blato](#).

Il **14 marzo** durante la 19^a sessione del Governo sono state prese [nuove decisioni](#) con cui è stato nominato il personale responsabile della crisi di coordinamento, guidato dal Primo Ministro e composto da tutti i suoi vice e dai ministri competenti più il Direttore del centro di Gestione delle crisi e il direttore della direzione per la protezione e la sicurezza; è stata stabilita la chiusura di tutte le frontiere ad eccezione dei valichi di Tabanovce, Deve Bair, Kafasan, Bogorodica e Blace (che saranno chiuse il giorno successivo); è stata decretata anche la sospensione di tutte le attività commerciali che non si riferiscano a beni di prima necessità; limitato il traffico aereo.

Il **18 marzo** tra le [conclusioni](#) della 22^a sessione il Governo della Macedonia ha approvato una decisione che nel rispetto, dell'articolo 125 comma 1 della [Costituzione](#), richiede una seduta straordinaria dell'Assemblea con l'intento di proporre la dichiarazione dello stato di emergenza in tutto il territorio nazionale.

Il **19 marzo** il Governo ha [modificato le norme sulle misure restrittive](#) introducendo nuovi obblighi per il monitoraggio del rispetto delle regole.

Il **20 marzo** durante la 24^a riunione, il Governo [implementa](#) ulteriormente le regole per la quarantena e coinvolge il Ministero della Giustizia affinché si coordini con quello della Sanità per il rigoroso rispetto di queste. Inoltre, viene deciso che il Ministero della Difesa e l'Esercito vengono devono essere coinvolti presentando un piano organizzativo valido per per l'attuazione delle misure restrittive.

Il **21 marzo** il Governo emette una **decisione** con cui vieta ogni spostamento dalle 21:00 alle 06:00 per tutta la popolazione ad esclusione delle persone bisognose di cure mediche. Anche i taxi sono autorizzati a lavorare solo per il trasporto presso e da strutture mediche. I mezzi pubblici, invece, devono ridurre la loro capacità del 50%.

Il **24 marzo**, nella 26^a sessione, il Governo ha accettato la proposta del Ministro della Sanità, su raccomandazione della Commissione per le malattie infettive, di [limitare ulteriormente la circolazione](#) di determinate categorie di cittadini. Secondo i nuovi emendamenti il divieto di circolazione per tutti i cittadini comprende la fascia oraria dalle 17:00 alle 5:00, inoltre, è vietato lo spostamento di persone di età superiore ai 67 anni dalle 11:00 alle 17:00 e dei minori di 18 anni, dalle 21:00 alle 12:00. È poi sospeso il trasporto pubblico dalle 21:00 alle 5:00. Nella stessa seduta sono stati approvati delle misure di natura economico-finanziaria per ridurre i danni provocati dall'emergenza.

Il **24 marzo** il Governo ha adottato un [decreto-legge](#) per il rimpatrio dei cittadini macedoni all'estero.

Il **25 marzo** il Governo si è nuovamente riunito nella sua [28^a sessione](#) adottando un decreto per modificare le misure del bilancio nel perdurare dello stato d'emergenza e approvando ulteriori misure di carattere finanziario. Sono stati poi vietati tutti gli spostamenti durante i fine settimana.

Il **26 marzo** il Governo ha riesaminato la decisione del giorno precedente concedendo [deroghe](#) per gli spostamenti agli agricoltori.

Il **27 marzo** durante la [30^a riunione](#) il Governo ha adottato un decreto che modifica la legge sulla ricostruzione e la ristrutturazione delle banche nella Repubblica della Macedonia del Nord, che sarà applicata durante lo stato di emergenza.

Quadro normativo di riferimento

- [Articolo 125 della Costituzione](#)
- [Legge sulla protezione della popolazione contro le malattie infettive](#)

Si segnalano inoltre i seguenti siti:

- [La pagina dedicata del Governo](#)
- [La pagina dedicata del Ministero degli Esteri](#)
- [La pagina dedicata del Ministero degli Affari Interni](#)
- [La pagina dedicata del Ministero della Difesa](#)
- [La pagina contenente la documentazione relativa ai trasporti del Ministero competente](#)

MONTENEGRO

Le autorità montenegrine sono state tra le prime a provvedere controlli e respingimenti alle frontiere sin dalla fine di febbraio. Tuttavia, le prime misure per la gestione dell'emergenza sono arrivate a metà marzo.

Elenco delle misure adottate

Il **13 marzo** il Ministero della Sanità ha adottato un [Decreto](#) contenente una serie di nuove misure restrittive che vietano integralmente, salvo espresse deroghe il trasporto su strada, aereo o marittimo; vietano qualsiasi assembramento; vietano la visita a qualsiasi paziente ricoverato presso strutture sanitarie o di assistenza sociale; sospendono le attività didattiche a partire dal **16 marzo** per almeno 15 giorni; chiusura di alcuni valichi di frontiera con la Bosnia, la Serbia e l'Albania; infine il divieto di viaggiare nelle aree maggiormente a rischio. Un ulteriore Decreto regola le misure da prendere per la quarantena.

Il **15 marzo** una [modifica del Decreto](#) del Ministero della Sanità ha aggravato le misure prevedendo il divieto assoluto per gli stranieri di entrare nel territorio nazionale a meno che non si tratti di persone con la residenza fissa in Montenegro o conducenti di mezzi a cui non è preclusa l'entrata; la chiusura di attività commerciali quali bar, ristorante e altri locali ricreativi; l'introduzione della distanza di sicurezza.

Il **17 marzo** il Ministero della Sanità ha [disposto](#) l'interruzione di tutto il trasporto pubblico urbano ed interurbano; la chiusura di alcune amministrazioni pubbliche; la chiusura di alcuni esercizi ricreativi e dedicati al benessere.

Il **18 marzo** il Ministero della Sanità ha emesso un'[ordinanza](#) supplementare alla disposizione del 13 marzo precisando che il transito nel Paese è definitivamente interrotto salvo per i cittadini in rientro e per il ritorno in patria di cittadini stranieri ma salvo il nulla osta del Comitato nazionale di coordinamento per le malattie infettive. Inoltre, il Ministero ha anche adottato un ulteriore [Decreto](#) con il quale ha vietato la circolazione anche di taxi, la chiusura di tutti gli studi medici e ha modificato le misure per la gestione del personale e degli edifici sanitari ed ospedalieri e per la distribuzione di materiale sanitario. Secondo la nuova normativa solo farmacie e rivenditori di generali alimentari possono rimanere aperti.

Il **22 marzo** il Ministero della Sanità ha adottato un nuovo [Decreto](#) contenente misure restrittive per le funzioni religiose.

Il **28 marzo** l'Istituto di Sanità Pubblica ha emesso una [nuova decisione](#) con cui prolunga il periodo di autoisolamento di 14 giorni.

Quadro normativo di riferimento

[Legge sulle malattie infettive](#)

Si segnala inoltre il seguente sito:

[Istituto della Sanità Pubblica del Montenegro](#)

SERBIA

A causa della tardiva diffusione del Covid-19 in Serbia, le autorità hanno tardato ad attuare provvedimenti limitandosi nelle prime settimana a dichiarazioni “vincolanti” ad esempio per le scuole o raccomandazioni relative all'assembramento o alla circolazione in luoghi pubblici. Le politiche commerciali hanno poi prevalso sulla necessità di chiudere le frontiere per prevenire la diffusione.

Elenco delle misure adottate

Il **10 marzo** con una [decisione](#) del Governo il Covid-19 viene inserito nell'elenco delle malattie infettive disciplinate dalla [Legge sulla protezione della popolazione dalle malattie infettive](#).

Dal **12 marzo** il Governo ha emesso tre differenti conclusioni (le successive sono del **13** e del **18 marzo**) [relativi alla limitazione e poi alla chiusura di tutte le frontiere](#).

Il **14 marzo** il Governo ha deciso per la [limitazione del commercio di alcuni beni essenziali](#) il cui elenco è stato aggiornato a seguito di ulteriori decisioni (del **17, 19 e 21 marzo**).

Il **14 marzo** con un'[ordinanza](#) il Ministero della Salute vieta la visita presso i centri di assistenza per anziani.

Il **15 marzo** a seguito della riunione con l'unità di crisi per il Covid-19 il Presidente Vucic ha [decretato lo stato d'emergenza](#) in tutta la Serbia nel rispetto dell'articolo 200.5 della [Costituzione](#).

Il **16 marzo** il Governo ha emesso un [Decreto](#) contenente tutte le misure d'emergenza nel quadro dello stato di emergenza. Vengono così vietati tutti i raduni e gli assembramenti pubblici e le attività elettorali.

Il **16 marzo** viene emesso dal Governo un [Decreto](#) che regola le modalità e l'organizzazione del lavoro dei datori di lavoro durante lo stato di emergenza e una [decisione](#) con cui vengono interrotte tutte le attività didattiche.

Il **17 marzo** un'[ordinanza](#) del Ministero della Salute stabilisce le regole relative all'organizzazione e l'attuazione delle misure di quarantena.

Il **17 marzo** il Consiglio di Amministrazione della Banca Nazionale Serba ha adottato una [decisione](#) per la salvaguardia del sistema finanziario e una [decisione](#) relativa alle misure provvisorie per i fornitori di leasing per mantenere la stabilità del sistema finanziario.

Il **18 marzo** il Ministero della Salute adotta tramite [ordinanza](#) le prime misure di restrizione alla circolazione prevedendo il divieto per le persone di età pari o superiore a 65 anni in aree popolate con oltre 5000 abitanti e per le persone di età pari o superiore a 70 anni in aree popolate fino a 5000 abitanti.

Il **19 marzo** il Governo implementa le misure restrittive [bloccando il traffico aereo](#) salvo deroghe espresse.

Il **20 marzo** il Governo approva un [Decreto](#) relativo ai nuovi termini dei procedimenti giudiziari durante lo stato d'emergenza e un [Decreto](#) sull'uso delle risorse finanziarie del bilancio della Repubblica di Serbia valido per lo stesso periodo.

Il **21 marzo** il Governo aggiorna nuovamente il [Decreto](#) sulle misure straordinarie vietando il trasporto pubblico di passeggeri e introducendo le sanzioni in caso di mancato rispetto delle disposizioni.

Il **21 marzo** le misure sulla [restrizione alla circolazione](#) vengono aggiornate dal Ministero della Salute stabilendo limiti alle uscite in funzione degli animali domestici a non oltre 20 minuti in uno spazio di 200 metri dal proprio domicilio e viene vietato l'accesso a parchi o altri impianti sportivi e con un'ulteriore [ordinanza](#) vengono vietate tutte le riunioni in luoghi pubblici chiusi.

Il **20 marzo** vengono adottate tramite [Decreto](#) nuove misure fiscali per gestire il periodo dell'emergenza e quello successivo.

Il **21 marzo** con un [Decreto](#) il Governo introduce nuove sanzioni per il reato di violazione degli ordini contenuti nel decreto del Ministro dell'Interno sulla restrizione e il divieto di circolazione delle persone nel territorio nazionale e approva nuove modifiche al [Decreto](#) sulle misure straordinarie vietando la circolazione di qualsiasi cittadino nella fascia oraria compresa tra le 17:00 e 5:00 salvo motivazioni lavorative confermate da certificazione rilasciata dalle autorità competenti.

Il **21 marzo** vengono emesse dal Governo una [decisione](#) sulle misure speciali e derogatorie dei divieti di chiusura per la prestazione di servizi nel settore del commercio al dettaglio, che comprendono la vendita di alimenti e bevande negli esercizi di ristorazione e la vendita di alimenti per il trasporto e una [decisione](#) per limitare la prestazione di servizi nel settore del commercio al dettaglio, che comprende la vendita di beni e la prestazione di servizi nei centri commerciali e negli ingressi.

Il **22 marzo** il Governo approva un [Decreto](#) con cui limita il prezzo al dettaglio di determinati accessori sanitari tra cui le mascherine.

Il **24 marzo** il Governo ha [decretato](#) che lo *status* dei cittadini stranieri che si trovano in Serbia durante uno stato di emergenza rimane invariato fino al termine di tale periodo senza dover avviare ulteriori pratiche di conferma del proseguimento del soggiorno.

Il **27 marzo** il Governo ha [stabilito](#) che il permesso di lavoro di un cittadino straniero scaduto nel periodo di vigenza dello stato di emergenza resterà valido fino al termine di quest'ultimo.

Il **28 marzo** il Governo ha modificato le [misure restrittive](#) implementando la durata dell'autoisolamento fino a 28 giorni e ha ampliato la fascia oraria del divieto di circolazione nel fine settimana estendendola dalle 15:00 alle 5:00.

Quadro normativo di riferimento

- [Articolo 200 della Costituzione](#)
- [Legge sul controllo delle frontiere](#)
- [Legge sulla protezione della popolazione dalle malattie infettive.](#)

Si segnalano inoltre i seguenti siti:

- [La pagina dedicata nel sito del Governo](#)
- [Il sito dedicato e predisposto dal Ministero della Salute](#)

SLOVENIA

Nonostante la vicinanza con l'Italia, anche in Slovenia le misure sono state prese sulla scia di quanto avvenuto nel mondo e non hanno avuto carattere preventivo. Nelle prime settimane di diffusione del virus le autorità hanno emesso esclusivamente raccomandazioni e condizionamenti all'entrata nel territorio per chi provenisse dall'Italia o ne fosse cittadino.

Elenco delle misure adottate

Il **12 marzo** il Governo ha emesso un [Decreto](#) con cui ha dichiarato l'epidemia ai sensi dell'articolo 7 della [Legge sulle malattie infettive](#).

Il **13 marzo** il Presidente della Corte Suprema ha emesso un'[ordinanza](#) con cui limita l'attività dei Tribunali ai casi urgenti così come descritti nel medesimo atto.

Il **14 marzo** il Governo adotta un [Decreto](#) con cui fissa un tetto massimo ai prezzi di vendita per determinati materiali sanitari e un [Decreto](#) con cui viene sospeso il trasporto di passeggeri salvo tassative eccezioni.

Il **15 marzo** un nuovo [Decreto](#) governativo vieta temporaneamente l'offerta e la vendita di beni e servizi rivolti direttamente ai consumatori, quali servizi di alloggio, servizi di catering, servizi di benessere, sport e servizi ricreativi, servizi, servizi cinematografici, servizi culturali, servizi di parrucchiere, servizi cosmetici, servizi di pedicure, servizi di gioco d'azzardo.

Il **16 marzo** un ulteriore [Decreto](#) sospende il traffico aereo.

Il **17 marzo** viene, invece, adottato il [Decreto](#) con cui vengono chiuse le frontiere con la Croazia.

Il **18 marzo**, poi, il Governo decreta alcune [misure speciali per i viaggiatori provenienti dall'Italia](#).

Il **19 marzo** il Governo ha emanato un [Decreto](#) con cui a partire dalle ore 00:00 del 20 marzo saranno proibite tutte le riunioni o gli eventi pubblici in spazi aperti.

Il **24 marzo** il Governo ha approvato un [Decreto](#) per rendere obbligatoria l'assicurazione sanitaria a tutti i cittadini. Inoltre, vengono [stabiliti ulteriori controlli](#) alla frontiera con l'Austria.

Il **27 marzo** durante la 7^a riunione il Governo ha approvato un [Decreto](#) con cui si prolunga in automatico la durata dei tirocini nel settore medico-sanitario fino al termine dell'emergenza.

Il **28 marzo** il Governo ha approvato il [disegno di legge](#) contenente il preannunciato #KProPackage #PKP1 ovvero un pacchetto di misure per il sostegno al sistema economico sloveno e per la gestione della crisi. È stato inoltrato all'Assemblea con la richiesta che venisse elaborato secondo la procedura d'urgenza prevista dall'articolo 143 del [Regolamento parlamentare](#). È stato, poi, emanato un [Decreto](#) sulla disinfezione obbligatoria degli edifici plurifamiliari.

Quadro normativo di riferimento

- [Legge sulle malattie infettive](#)
- [Legge sul governo](#)

Si segnalano inoltre i seguenti siti:

- [Il sito dedicato al Covid-19 predisposto dal Governo.](#)